



Città di Grosseto

Settore: SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO E SERVIZI AL
CITTADINO ED ALLE IMPRESE

Servizio: SERVIZI AL CITTADINO

Determinazione Dirigenziale n° 2706 del 23/12/2020

Oggetto: Affidamento attività di conversione dati, installazione, configurazione, formazione e affiancamento software SIMEL2 – Tributi – a Maggioli Spa.

Il Dirigente **PREMESSO** con il Codice dell'Amministrazione digitale D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, si è disposto:

- all'art. 2 comma 1 che lo Stato, le regioni e le autonomie locali "...assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.";
- all'art. 12 comma 1 che "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'art. 14 bis, comma 2, lettera b)."

VISTE le normative susseguitesi in materia di acquisti di servizi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni, che qui si riportano opportunamente:

- il Decreto Legge cosiddetto "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ove all'art. 75 (*Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese*) ha previsto che "*1. Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 8, favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, quali ulteriori misure di contrasto agli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni aggiudicatrici, come definite dall'articolo 3 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché le autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per le società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello cloud SaaS (software as a service), nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una «start-up innovativa» o un «piccola e media impresa innovativa», iscritta nell'apposita sezione*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 dicembre 2012, n. 221 e all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 marzo 2015, n. 33.*
- 2. Le amministrazioni trasmettono al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri gli atti con i quali sono indette le procedure negoziate.*
- 3. Le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto ed avviano l'esecuzione degli stessi, anche in deroga ai termini di cui all'articolo 32 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*
- 4. Gli acquisti di cui al comma 1 devono essere relativi a progetti coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Gli interventi di sviluppo e implementazione dei sistemi informativi devono prevedere, nei casi in cui ciò è possibile, l'integrazione con le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*
- 5. Le amministrazioni pubbliche procedono ai sensi del comma 1 con le risorse disponibili a legislazione vigente. Dall'attuazione della disposizione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."* e il seguente articolo 76 che stabilisce l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica attraverso un gruppo di esperti per lo sviluppo del digitale e in particolare dispone che *"Al fine di dare concreta attuazione alle misure adottate per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus COVID19 con particolare riferimento alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il ministro delegato, fino al 31 dicembre 2020 si avvale di un contingente di esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuati il contingente di tali esperti, la sua composizione ed i relativi compensi."*;
- il recente Decreto Legge n. 76/2020 convertito con la Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" che ha dedicato il Titolo III a "Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'Amministrazione digitale", con la finalità di semplificare e favorire sia l'offerta di servizi in rete da parte della pubblica amministrazione, sia il lavoro agile e l'uso delle tecnologie digitali, per un'azione coordinata di attuazione della "strategia digitale" e quindi con precise indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni e che tale Legge n. 120/2020 ha attuato altresì la semplificazione anche in ambito procedimentale, modificando in alcuni articoli la legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo ed orientando le attività amministrative in modalità esclusivamente digitale, infatti all'art. 3 bis di tale Legge n. 241 si stabilisce che: *"Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati."*, in tale ottica, secondo l'art. 8 l'ufficio, il domicilio digitale e la persona responsabile del procedimento garantiscono la tenuta del fascicolo informatico e l'interessato ne potrà prendere visione attraverso il punto di accesso telematico esercitando i diritti ad esso garantiti, prendendo visione degli atti presso l'ufficio soltanto se non siano disponibili o accessibili in tale modalità.

RILEVATO che:

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

- il software per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente in uso al Servizio Servizi al cittadino è stato creato dal Servizio Sistemi Informatici dell'Ente e che, pertanto, l'unico soggetto in condizione di fornire la necessaria manutenzione per garantire le funzionalità e gli adeguamenti normativi è il Servizio Sistemi Informatici ed in particolare il suo Funzionario Responsabile, prossimo al collocamento a riposo;

- l'attuale situazione di emergenza da covid 19 ha evidenziato, nella gestione delle attività presso gli uffici del Comune di Grosseto, alcune necessità di cambiamenti organizzativi sia relativamente alle modalità di collegamento in remoto, le quali implicano la necessità di utilizzo di programmi multifunzionali con i quali la gestione delle attività di ciascun dipendente avvenga attraverso una "scrivania virtuale" con la quale si possa non solo abbandonare totalmente l'uso del cartaceo, ma anche gestire le attività di ufficio senza bisogno di lavorare in sede, per visionare e verificare le attività interconnesse con gli altri uffici e con il proprio Settore, sia con riferimento ai servizi offerti al cittadino tramite canali telematici, servizi che l'attuale software di gestione dei tributi, data la sua architettura, non è in condizione di offrire;

- questo Servizio ha partecipato ad alcune Demo dei software offerti dai principali operatori del settore, finalizzati alla sostituzione del software per la gestione delle entrate dell'Ente, già programmata da tempo, sostituzione che, anche a causa dell'emergenza epidemiologica sopra citata, ha subito inevitabili ritardi.

VISTO che AGID ha elaborato e adottato di recente sia il nuovo Piano triennale per l'informatica del triennio 2020/2022 nel mese di luglio 2020 sia le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici il 9/9/2020 pubblicate il 13/9/2020.

RILEVATO che per l'istruttoria del presente atto, anche sulla base delle esigenze di lavoro agile e dell'organizzazione e effettuazione delle attività amministrative, si è proceduto ad effettuare le seguenti attività, come di seguito indicate:

- partecipazione alle Demo sopra citate finalizzate alla valutazione delle funzionalità offerte dai vari software;
- valutazione comparativa in merito alla qualità, funzionalità, disponibilità in riuso dei programmi, peculiarità degli applicativi in base alle modalità organizzative del Servizio Servizi al cittadino, anche relativamente ai prezzi indicati e alle soluzioni informatiche prospettate con l'ausilio del Sed;
- verifica di eventuali "concentrazioni" di uso software da parte di un medesimo operatore economico già presente presso la Stazione appaltante per software "trasversali", quale canone di imparzialità e correttezza dell'attività amministrativa e quale indicazione di ANAC relativamente al rischio di lock-in;
- analisi di piani di costi dettagliati, da parte di operatori economici di comprovata solidità, con la complementare valutazione delle funzionalità, applicando il preminente canone della migliore organizzazione delle attività di competenza del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino e alle imprese, in modo da reperire l'offerta di servizi più idonea secondo valutazioni analitiche in fatto e in diritto effettuate dagli uffici;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 442 del 01/12/2020 mediante la quale l'Amministrazione ha deciso di acquisire gratuitamente in riuso i software S.I.M.E.L. 2 presso AGID, pertanto il Settore Segreteria Generale per le proprie competenze, il Settore Lavori Pubblici manutenzioni e mobilità per l'Elenco Operatori Economici ed il Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino e alle imprese per il Servizio Servizi al cittadino, area tributi, si possono avvalere degli applicativi di loro competenza attraverso tale acquisizione.

DATO ATTO che i criteri e le linee guida dell'interoperabilità software elaborati dal CNIPA - Digit.PA oggi AgID ed accolti dal Ministero per la funzione pubblica e l'innovazione tecnologica,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

hanno promosso il “Riuso” di software applicativi in dotazione presso le pubbliche amministrazioni in favore di altre pubbliche amministrazioni e pertanto, anche ai fini di prevenire il fenomeno del lock-in, creato dalla infungibilità ed esclusività di privativa industriale, si è tenuto conto che la società Maggioli Spa non ha attualmente per il Comune di Grosseto in affidamento un programma che sia complementare rispetto a quelli di SIMEL 2, infatti:

- il programma Concilia acquistato dal Comune da Maggioli Spa per la gestione delle contravvenzioni al Codice della Strada rimane esterno alle funzioni dell’area tributi, pertanto non comporta assieme all'utilizzo del SIMEL 2 una situazione di vantaggio di Maggioli Spa rispetto ad altri operatori economici, tenuto conto che il Comune può utilizzare software di altri distinti operatori quali, in via esemplificativa, quelli per le pratiche del commercio, per le autorizzazioni dell'edilizia, per la gestione dell'anagrafe, fatto salvo il necessario ricorso ad alcuni webservice grazie ai quali le procedure possono dialogare e scambiarsi così le informazioni necessarie;
- ciò consente di evitare concentrazioni di un medesimo operatore economico per servizi informatici su software in uso all'ente.

CONSIDERATO altresì che la modalità in Cloud è quella prevista per il Piano triennale dell'informatica di AGID e richiede applicativi adeguati a tale utilizzo, quali quelli in riuso di Simel 2 che consentano l'utilizzo in Cloud da remoto e dato atto che essi possono essere strutturati per servizi IAAS, soluzione quest'ultima prescelta dal SED dell'ente, a seguito delle varie verifiche tecniche effettuate per le esclusive competenze sistemistiche e informatiche.

CONSIDERATO che con l'adozione dei nuovi programmi applicativi si rende altresì necessario assicurare i servizi di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale.

RILEVATO che il Servizio Servizi al cittadino ha necessità di sostituire quanto prima la procedura software per la gestione delle entrate comunali, in considerazione del fatto che, allo stato attuale, per quanto sopra rappresentato, il Servizio Sistemi Informativi non sarà in condizione di garantire la necessaria manutenzione del software in dotazione per tutto l’arco dell’anno 2021.

RICHIAMATO l’art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, il quale stabilisce che **Art. 1. Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia -1.** *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell’autorità giudiziaria, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. 2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa*

l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;"

VISTA la gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, suddiviso in 7 lotti, con più operatori economici ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. c), d. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, legge n. 191/2009, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi it per le pubbliche amministrazioni, aggiudicata nel mese di agosto 2020 dalla Consip Spa, la quale comprende tutti i servizi informatici accessori all'utilizzo da parte delle pubbliche amministrazione dei software a riuso come il software SIMEL 2.

DATO ATTO che:

- predisporre e realizzare una procedura di gara sulla base dell'accordo quadro Consip sopra citato richiede, inevitabilmente, un periodo di tempo piuttosto lungo, stimato in circa un anno, soluzione, pertanto, non percorribile relativamente a tutti i servizi accessori necessari all'utilizzo del software SIMEL 2, per le problematiche sopra rappresentate;
- i servizi necessari all'utilizzo di una nuova procedura software, quale quella del progetto SIMEL 2 di Maggioli, possono essere scomposti in due grandi tipologie: servizi di avviamento, che riguardano i servizi di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale, ed i servizi di manutenzione operativa, finalizzati a mantenere il software funzionante nel lungo periodo ed aggiornato con gli adeguamenti normativi.

RILEVATO che:

- tra le attività di avviamento quella relativa alla conversione e migrazione dei dati è di prioritaria importanza, soprattutto per un software di gestione delle entrate, con archivi molto vari e complessi, in quanto da essa discende la corretta funzionalità di tutta la procedura;
- sulla base delle indagini effettuate dal Servizio Servizi al cittadino si prevede che i servizi di avviamento sopra descritti possano essere svolti con una spesa inferiore alla somma di € 75.000,00 oltre IVA, inferiore al limite per l'affidamento diretto ai sensi del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, sopra richiamato;
- la società che fornisce maggiori garanzie in ordine a tali tipologie di attività è la MAGGIOLI Spa, società che ha creato il software e che meglio di chiunque altro conosce i database dello stesso ed è in grado di assicurare lo svolgimento dell'attività in tempi rapidi ed a costi contenuti.

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere ad affidare direttamente i servizi di avviamento sopra descritti, assicurando così la messa in uso del software ed il suo utilizzo per tutto l'anno 2021, e procedere poi, per l'anno 2022 e seguenti, ad avviare una procedura di gara sfruttando l'accordo quadro Consip sopra citato per l'affidamento dei servizi di manutenzione operativa per le annualità successive.

DATO ATTO che:

- il Servizio Servizi al cittadino, attraverso la piattaforma telematica regionale denominata START, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di appalti pubblici, ha inviato una richiesta di offerta alla MAGGIOLI Spa, per i servizi di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale, relativamente al software a riuso SIMEL 2, area tributi;
- la MAGGIOLI Spa ha presentato l'offerta sopra menzionata in data 16/12/2020, comportante un costo complessivo di € 74.550,00 oltre IVA.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

DATO ATTO, quindi, che si ritiene opportuno procedere alle attività di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale della procedura SIMEL 2, area tributi, per la sostituzione del software in dotazione agli uffici tributi del Servizio Servizi al cittadino, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, in quanto l'offerta è inferiore ad Euro 75.000,00, IVA esclusa.

CONSIDERATO che il servizio in questione sarà avviato con la massima sollecitudine, stante l'urgenza sopra descritta, e che la maggior parte delle attività di conversione dati, che hanno un peso principale in termini di costo dell'affidamento, dovranno essere effettuate entro l'anno corrente.

DATO ATTO, altresì, che tale offerta è stata oggetto di parere di congruità dal Servizio Sistemi Informativi del Comune con invio per mail in data 21/12/2020 e che risultano congrui ed anzi vantaggiosi, per le varie attività previste, i prezzi offerti in modo analitico nell'offerta complessiva di Maggioli Spa, tenuto conto del fatto che:

- il prezzo di conversione dati, pari ad € 350,00 oltre IVA per ogni "giornata", risulta congruo in quanto collocabile, da verifiche su Internet, nella fascia media del costo di un analista programmatore senior, quale si ipotizza dovrà avvalersi Maggioli per l'attività di migrazione;
- i prezzi unitari offerti da Maggioli Spa per una "giornata" per servizi di configurazione e formazione, pari ad € 400,00 oltre IVA da remoto e € 550,00 oltre IVA on site, comparati con il prezzo orario di tali servizi informatici su mercato, che ammonta ad € 60 ad ora, sono congrui, calcolando matematicamente che Maggioli per n. 8 ore di una "giornata" ha offerto al Comune un prezzo orario di € 50,00 oltre IVA per servizi da remoto e di € 68,75 oltre IVA per servizi on site comprensivi anche degli oneri per trasferte ai dipendenti;
- tale offerta comprende anche l'installazione, la configurazione e la formazione lato portale, ossia la parte dell'applicativo dedicata ai cittadini, nonché i webservice per il collegamento con la procedura di gestione dell'anagrafe e della Segreteria.

VISTO l'art. 17 del C.A.D., che prevede quanto segue:

"Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale.

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonìa;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

1-quater. E' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità.

Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

(comma così modificato dall'art. 31, comma 1, lettera d), legge n. 120 del 2020)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata."

CONSIDERATO che lo Schema di contratto sarà quello giacente nei modelli del Servizio Contratti e Trasparenza con allegata l'offerta presentata.

PRECISATO che tale importo è stato determinato sulla base della verifica dei costi anche della "manodopera" considerando, oltre ai costi e all'utile di impresa, anche il riferimento al costo orario di € 60,00 per una qualifica attinente alle mansioni da svolgersi di un informatico, tenendo conto del numero delle ore complessive di svolgimento del servizio, secondo l'art. 95 comma 10, per il quale è onere dell'operatore economico indicare i propri costi.

RILEVATO che, per quanto sopra rappresentato, la spesa derivante dal presente atto sarà esigibile entro il giorno 31/12/2020 e che la stessa trova copertura sul capitolo 34755 del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, attesta che il piano dei pagamenti derivanti dal presente atto risulta compatibile con i relativi stanziamenti di cassa.

VISTO il Codice Identificato di Gara (CIG) assegnato alla procedura 85754751D7.

DATO ATTO che l'affidamento all'aggiudicatario avverrà, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 ora legge n. 120/2020, mediante affidamento diretto, con valore inferiore ad € 75.000,00 oltre IVA.

DATO ATTO che tale contratto prevede i seguenti elementi essenziali:

- oggetto: servizi informatici di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale;
- valore dell'appalto: € 74.550,00 IVA esclusa;
- criterio di aggiudicazione affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, in quanto inferiore ad Euro 75.000,00 IVA esclusa.

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (D.U.V.R.I.) e ss.mm.ii; pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0,00 (zero).

VISTI gli articoli:

- 11, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- e delle offerte;
- 192 del Testo Unico degli Enti locali, approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina per gli enti locali la determinazione a contrarre e ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;
 - 1 della Legge n. 120/2020, per una spedita procedura di affidamento che ricomprenda in un unico atto la determina a contrarre e quella di affidamento diretto, in deroga all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 sopra citato.

VISTI:

- ✓ il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed, in particolare l'art. 183, co. 5, (considerato che la spesa contrattuale complessiva interessa gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022);
- ✓ il codice appalti approvato con D. Lgs. n. 50/2016
- ✓ la Legge Regione Toscana n. 38/2007 s.m.i., recante “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”
- ✓ il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti
- ✓ il vigente Regolamento sulla Contabilità
- ✓ il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 95 del 09/07/2007 e successiva modifica deliberazione consiliare n. 73 del 30/09/2014.

RICHIAMATE le Linee guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55.

VISTA la Deliberazione di Giunta n° 26/2020 avente per oggetto: “Approvazione aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione Corruzione e Trasparenza – Triennio 2020-2022” e, segnatamente, il punto q) della Tabella 'Misure di prevenzione ulteriori' che prevede la “distinzione tra il Responsabile del procedimento e Responsabile atto (sottoscrittore) in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento”.

DATO ATTO per quanto sopra riportato, che la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., anche in ottemperanza di quanto previsto dal sopra citato punto q) del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, è assegnata al Funzionario responsabile del servizio servizi al cittadino.

VISTI

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20.07.2019 e che la Nota di Aggiornamento del DUP 2020-2022 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 07.04.2020;
- il Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 07.04.2020 e che sono state approvate successive variazioni di bilancio con atti consiliari n. 24/2020 e n. 32/2020 e che con Deliberazione C.C. n. 70/2020 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 22/04/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022 – Approvazione.” e successive modifiche ed

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DATO ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) Di affidare a Maggioli Spa, con sede in Santarcangelo di Romagna Prov. Di Rimini, Via del Carpino 8 C.F. 06188330150, l'appalto dei servizi informatici di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale per l'applicativo SIMEL 2 – area tributi – per la gestione delle entrate comunali di competenza del Servizio Servizi al cittadino, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, effettuato attraverso la piattaforma regionale telematica denominata START per l'importo di Euro 74.550,00 oltre IVA per un totale di € 90.951,00.

2) Di impegnare la spesa di € 90.951,00 al capitolo 34755 del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, che presenta sufficiente disponibilità, in favore della Maggioli Spa, a titolo di servizi informatici di conversione e migrazione dei dati, installazione e configurazione del software, formazione e affiancamento del personale per l'applicativo SIMEL 2 – area tributi.

3) Di dare atto che i pagamenti conseguenti all'affidamento del servizio, sono assoggettati alle disposizioni di cui comma 629, lettera b, articolo 1, della legge 190/2014 (scissione dei pagamenti).

4) Di dare atto che, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010, la presente procedura è stata registrata, come sopraindicato, con numero CIG 85754751D7 richiesto dal sottoscritto.

5) Di dare atto che l'importo del contributo da versare a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) non è dovuto ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020 (cd "Decreto Rilancio) in quanto l'Autorità stessa con un comunicato del 20 Maggio 2020 ha disposto la sospensione temporanea del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati per tutte le procedure di gara avviate dal 19 Maggio al 31 Dicembre 2020.

6) Di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (D.U.V.R.I.) e ss.mm.ii; pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0,00 (zero).

7) Di dare atto che il sottoscritto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Responsabile Unico del Procedimento per il presente appalto di servizi, mentre si individua quale Direttore dell'Esecuzione il Funzionario Responsabile del Servizio Servizi al cittadino dr. Simone Casciani.

8) Di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione sul portale dell'Amministrazione Comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 su sottosezione Bandi di Gara e contratti – Avviso risultati procedure di affidamento.

9) Di dare atto che la procedura per l'affidamento dei servizi informatici, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 120/2020, si concluderà con la stipula del relativo contratto entro mesi due a decorrere dalla deliberazione G.C. n. 442 del 01/12/2020 di adesione a SIMEL 2, tenuto conto che sono già presenti in atti le verifiche per la capacità a contrarre, che legittimano la presente assegnazione dell' appalto di servizi informatici a MAGGIOLI SPA e che, data l'urgenza di attivare tali servizi, verrà data esecuzione al presente appalto in pendenza della stipula, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

10) Di dare atto che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

11) Di dare atto che per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Toscana (Tribunale Amministrativo Regione Toscana) entro i termini previsti dall'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 ovvero 30 giorni dalla presente determinazione.

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e che non vi sono gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al funzionario in posizione organizzativa estensore dell'atto e in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo.

IL DIRIGENTE
Dr. Nazario Festeggiato